Indice

Area ANZIANI	pag.	4
Area MINORI	pag.	9
Area DISABILITA'	pag.	15
Area ADULTI	pag.	20
Area ASSOCIAZIONISMO	pag.	24
Area PROGETTI	pag.	25
STRUTTURE	pag.	31

Lainate Speciale

Settore Servizi alla persona Responsabile, Marco Casara

Team UO Servizi sociali

Assistenti sociali: Luca Bianchi Antonella Testa Emanuela Zaffaroni

Personale amministrativo: Silvia Angioletti

Daniela Airaghi Milva Raimondi

Recapiti

Uffici: Viale Rimembranze - 2º Piano

Tel.: 02.93598 265 Fax: 02.93571305

e-mail:

servizi.sociali@comune.lainate.mi.it

www.comune.lainate.mi.it

Alla stesura del presente documento hanno collaborato il Responsabile del Settore Servizi

alla persona e il Team UO Servizi sociali,

a tutti loro va un particolare ringraziamento ed apprezzamento

per il lavoro svolto.

Oltre 2.500.000,00 di Euro la spesa sociale sostenuta a Lainate nel 2012. Una quota considerevole del bilancio comunale, impiegata sia per interventi di sostegno alle famiglie e di lotta alla povertà, rivolti a fasce di popolazione fragile ed in difficoltà, sia per gestire servizi destinati a specifiche fasce di popolazione (anziani, minori, disabili ecc.), attraverso strutture quali la Residenza Socio Assistenziale (RSA), la Residenza Sanitaria Disabili (RSD), la Comunità Socio Sanitaria, i Centro Socio Educativi (CSE), i Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), i Centri Diurni Disabili (CDD), per i quali il Comune contribuisce significativamente alla spesa.

Più di 500 fra nuclei familiari e singoli cittadini si sono rivolti ai Servizi sociali comunali ed hanno ricevuto aiuto e sostegno, sotto forme diverse. Con oltre 1.400 colloqui, più di 6.000 contatti telefonici, 600 valutazioni e progetti e più di 100 visite domiciliari si è cercato di soddisfare bisogni e necessità, individuando soluzioni concordate con le persone richiedenti aiuto e con i diversi soggetti del territorio che collaborano alla gestione delle azioni sociali.

La domanda di aiuto spazia da esigenze di carattere più propriamente assistenziale (contributo per affitti, utenze, pagamento di rette scolastiche, servizi per l'infanzia), a bisogni di carattere specialistico e socio-sanitario, derivanti da situazioni legate a particolari condizioni sanitarie (patologie croniche o degenerative, disabilità, handicap, disagio psichico).

Il numero delle persone/famiglie assistite è andato aumentando nel periodo 2010-2012 del 15% circa nel complesso. La crisi ha accentuato alcuni bisogni storici (lavoro e disagio sociale in genere) e ha fatto emergere nuove esigenze, provenienti da una fascia di popolazione che in passato non richiedeva aiuto (vedovi/vedove, separati/separate, single), che la statistica identifica come famiglie unipersonali, con rete familiare ridotta, che anche a Lainate rappresentano circa il 25% dei nuclei familiari. Per queste persone, il manifestarsi delle conseguenze della crisi comporta necessariamente l'esigenza di aiuto pubblico.

Il dettaglio della spesa, servizio per servizio, è descritto nelle pagine che seguono, in cui sono riportate le principali attività e i servizi erogati dal Comune, raggruppate in **AREE** di interesse, per ciascuna delle quali sono descritti gli **specifici interventi**, con indicazione dei costi e del volume dell'utenza assistita dell'ultimo triennio.

In merito ai fondi dedicati alla spesa sociale, ci pare doveroso sottolineare come ad un **aumento del bisogno sociale**, crescente anche a causa della profonda crisi economica che stiamo vivendo, non sia corrisposto a livello nazionale, regionale e provinciale un aumento della destinazione di fondi. Al contrario, si è verificata una **forte contrazione delle risorse economiche** destinate alle politiche di tutela sociale.

Oggi i Comuni sostengono circa l'85% della spesa sociale con fondi propri, a fronte del 70% circa del 2004.

Alcune fonti di finanziamento nazionale sono state drasticamente ridotte: Fondo Non Autosufficienza, abolito dal 2012, Fondo Nazionale Politiche Sociali, ridotto dell'80%. Le fonti regionali, come il Fondo Sociale Regionale, hanno subito un taglio del 30%. I contributi provinciali sono stati azzerati per alcuni servizi e fortemente ridotti per altri. I Comuni, come pure Lainate, per garantire servizi sociali di primaria necessità, hanno cercato di sopperire ai tagli non solo destinando maggiori risorse economiche, trovando altre fonti di finanziamento, ma anche aumentando la propria capacità progettuale, migliorando l'organizzazione, intensificando la collaborazione con i gestori dei servizi, con il volontariato sociale, con gli operatori del terzo settore.

Ciò nonostante, è facile prevedere che se nel futuro prossimo non si verificheranno inversioni di tendenza rispetto alle politiche di tutela sociale sarà difficile per i Comuni mantenere il livello attuale di risposta ai bisogni della popolazione.

Il nostro impegno sarà quello di fare di tutto perché ciò non accada.

Alberto Landonio
SINDACO

Maria Cecilia Scaldalai ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA

Area ANZIANI

Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

Cos'è?

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) comprende un insieme di prestazioni socio assistenziali, svolte da operatori qualificati (A.S.A. – O.S.S.), prestate a domicilio di persone anziane o disabili per:

facilitare la permanenza nel normale ambiente di vita;

consentire un miglioramento della qualità della vita e promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti.

Le attività del SAD sono diverse e riguardano: l'igiene della persona (alzata, rimessa a letto, mobilitazione, cura e igiene quotidiana), la cura dell'ambiente domestico (igiene della casa, consegna pasti caldi), gli interventi di tipo educativo e di socializzazione (attività motorie, accompagnamenti a presidi sanitari, uscite sul territorio, ecc.).

COME FUNZIONA?

Il servizio è gestito dall'Azienda Consortile Ser.Co.P (Rho – Via Beatrice D'Este, 26) attraverso una ditta appaltatrice (attualmente la *Privata Assistenza di Rho*). Le richieste di accesso al servizio sono valutate e raccolte dal Servizio Sociale Comunale, il quale provvede anche alla tenuta dell'eventuale lista d'attesa, alla riscossione delle tariffe a carico dell'utenza e all'attivazione degli interventi, secondo le modalità ritenute opportune e necessarie.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

L'assistenza domiciliare è riservata a persone anziane, con rete sociale familiare fragile, con problemi di autonomia nella cura di sé, oppure a persone con disabilità tale da compromettere lo svolgimento delle normali incombenze quotidiane.

QUANTO COSTA?

È prevista una spesa a carico dell'utenza consistente nella partecipazione al costo del servizio. La quota a carico dell'utenza è calcolata sulla base dell'ISEE, secondo i parametri riportati nella sequente tabella.

Fascia ISEE	TARIFFA
da 0 a € 4.131,65	€ 26,00 annue
da € 4.131,66 a € 8.263,31	€ 2,10 all'ora
da € 8.263,32 a € 12.394,96	€ 3,20 all'ora
da € 12.394,97 a € 16.526,62	€ 3,90 all'ora
da € 16.526,63 a € 20.658,27	€ 6,70 all'ora
oltre € 20.658,27	€ 13,80 all'ora
non residenti	€ 15,00 all'ora

Costi

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 93.186,02	€ 66.841,38	€ 86.179,42
Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:
€ 10.167,17	€ 17.583,48	€ 16.000,00



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 35 (di cui 10 nuove attivazioni) Dimessi/Disattivazioni n. 3 Lista d'attesa n. 6

Anno 2011:

n. 35 (di cui 6 nuove attivazioni) Dimessi/Disattivazioni n. 16 Lista d'attesa n. 3

Anno 2012:

n. 32 (di cui 11 nuove attivazioni) Dimessi/Disattivazioni n. 5 Lista d'attesa n. 0

Servizio pasti a domicilio

Cos'è?

Il servizio pasti a domicilio consiste nella consegna, presso l'abitazione dell'utente, di un pasto giornaliero nell'ora di pranzo, dal lunedì al venerdì, sabato e festivi esclusi.

COME FUNZIONA?

La fornitura dei pasti è garantita dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica (attualmente la cooperativa *Vivenda*).

I pasti sono preparati presso il centro cottura di Lainate nei periodi di apertura degli Istituti Comprensivi Statali. Nei periodi di chiusura (vacanze di Natale, Pasqua, settimane centrali mese di agosto, ecc.) i pasti sono preparati presso altro centro di cottura situato fuori dal territorio. Questo comporta per il Comune l'ulteriore onere relativo ai costi di trasporto dal centro di cottura a Lainate.

Il servizio di trasporto di norma è affidato alla cooperativa *Il Grappolo* di Lainate. I pasti sono consegnati a domicilio tramite gli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare gestito dall'Azienda Consortile Ser.Co.P.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone anziane sole, oppure non anziane ma con disabilità, con ridotta autonomia nella gestione della vita quotidiana.

QUANTO COSTA?

È prevista una spesa a carico dell'utenza consistente nella partecipazione al costo del servizio. La quota a carico dell'utenza è calcolata sulla base dell'ISEE, secondo i parametri riportati nella seguente tabella.

Fascia ISEE	TARIFFA
da 0 a € 4.131,65	€ 3,30 a pasto
da € 4.131,66 a € 6.197,48	€ 3,90 a pasto
oltre € 6.197,49	€ 4,30 a pasto
non residenti	€ 4,60 a pasto

Costi

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Pasti: € 12.000,00	Pasti: € 7.500,00	Pasti: € 10.000,00
Trasporto: € 1.032,08	Trasporto: € 739,20	Trasporto: € 580,80
Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:
€ 6.765,60	€ 5.734,80	€ 7.050,00



QUANTI UTENTI?

Anno 2010: n. 19

Anno 2011: n. 11

Anno 2012: n. 14

Servizio Teleassistenza/Provincia di Milano

Cos'è?

Il servizio consiste nella fornitura gratuita al domicilio di persone anziane ultrasettantenni, o di persone con limitata autonomia, di una apparecchiatura che permette all'utente di attivare tempestivamente i soccorsi in caso di malore improvviso.

È prevista anche l'attivazione di eventuali servizi aggiuntivi gratuiti.

COME FUNZIONA?

Dal 2005 il Comune di Lainate ha aderito al servizio gratuito di teleassistenza gestito dalla Provincia di Milano. La domanda di accesso al servizio deve essere inoltrata tramite il Servizio Sociale Comunale e deve essere corredata da una relazione redatta dall'assistente sociale.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone anziane ultrasettantenni o a persone più giovani, ma in condizioni di fragilità (in questo caso occorre presentare specifica documentazione medica).

QUANTO COSTA?

I costi del servizio sono totalmente a carico della Provincia di Milano.



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. utenti in carico: 43 n. utenti lista attesa: 1

Anno 2011:

n. utenti in carico: 45

Anno 2012:

n. utenti in carico: 46

Inserimenti in struttura (anziani)

Cos'è?

Il servizio consiste nell'inserimento in strutture protette (Residenza Socio Assistenziale - R.S.A.) di anziani ultrasessantacinquenni, con ridotte autonomie e/o con rete familiare fragile.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali del Comune collaborano agli inserimenti presso le R.S.A. generalmente dietro richiesta dei familiari dell'interessato, o anche da parte dell'interessato stesso.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato ad anziani ultrasessantacinquenni con ridotte autonomie e/o con rete familiare fragile.

QUANTO COSTA?

Ogni Residenza Socio Assistenziale stabilisce l'entità della retta giornaliera o mensile che deve essere corrisposta dall'utenza. Il Comune interviene, contribuendo ai costi, in caso di inadeguatezza delle risorse dei soggetti ricoverati e delle rispettive famiglie.

COSTI sostenuti dal Comune per integrare le rette:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 190.828,66	€ 220.632,74	€ 240.535,94



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

adulti n. 3 anziani n. 18

Anno 2011:

adulti n. 1 per 10 mesi anziani n. 25

Anno 2012:

adulti n. 6 anziani n. 25

Amministrazione di sostegno (Ufficio di Protezione Giuridica - UPG)

Cos'è?

L'Amministrazione di sostegno è una funzione svolta da una persona, nominata dal Giudice tutelare, alla quale è affidato il compito di garantire la qualità di vita di persone prive in tutto o in parte di autonomia.

L'Amministrazione di sostegno provvede a tutte le incombenze della vita quotidiana attraverso interventi di sostegno temporaneo o permanente. In genere ricopre tale funzione un parente della persona in condizione di fragilità.

In mancanza di un'idonea figura parentale, il Giudice tutelare competente per territorio può nominare una persona esterna al nucleo: un avvocato, o più frequentemente il Sindaco pro tempore del Comune di residenza.

In quest'ultimo caso il Sindaco ha la necessità di delegare la funzione operativa a una struttura che garantisce le competenze e le professionalità necessarie ad esercitare la funzione di tutela della persona.

Si identificano quali persone fragili beneficiari del servizio, prevalentemente, anziani con patologie degenerative, adulti con disabilità psico-fisiche, persone che, a causa delle loro condizioni di fragilità, isolamento e/o patologia, non siano in grado di curare i propri interessi.



Anno 2010: n.p.

Anno 2011: n.p.

Anno 2012: 4 nomine delegate all'UPG di Ser. Co.P.

COME FUNZIONA?

Nell'Ambito del Rhodense, è stato costituito presso l'Azienda Consortile Ser.Co.P. una apposita struttura, l'Ufficio protezione Giuridica (U.P.G.), per gestire le funzioni di Amministratore di sostegno nei casi un cui il Sindaco di un Comune dell'Ambito abbia ricevuto tale nomina.

Il Sindaco nominato delega le funzioni gestionali-operative all'UPG-Ser.Co.P., che quindi svolge per suo conto tutte le incombenze necessarie: sociali, amministrativo-contabili, legali, di orientamento, di sostegno e raccordo con la rete dei servizi territoriale.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio Ufficio protezione Giuridica (U.P.G.) è riservato ai Sindaci dei Comuni del Rhodense che hanno ricevuto la nomina di Amministratore di sostegno per un cittadini residente nel proprio Comune.

QUANTO COSTA?

I costi sono totalmente a carico del Comune.

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Non presente	Non presente	€ 10.033,80

Contributo alternativi al ricovero

Cos'è?

Il servizio consiste nell'erogazione di un contributo economico per anziani non autosufficienti, assistiti presso il proprio domicilio da persone assunte regolarmente. Il contributo è concesso per un periodo di 6 mesi prorogabile di ulteriori 6 mesi. Tale intervento è finalizzato a sostenere la permanenza presso il proprio domicilio di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali del Comune procedono alla valutazione dei singoli casi, svolgendo tutte le indagini e verifiche necessarie.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato ad anziani non del tutto autosufficienti, assistiti presso il proprio domicilio da personale regolarmente assunto. L'entità del contributo concesso dipende dall'ISEE del nucleo familiare della persona anziana. La valutazione è effettuata dal Servizio Sociale Comunale.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 12.007,35	€ 13.460,75	€ 12.395,16

QUANTI UTENTI?

Anno 2010: n. 19

Anno 2011: n. 11

Anno 2012: n. 8

Soggiorni Climatici

Cos'è?

Il servizio consiste nell'organizzazione di soggiorni/vacanza presso località turistiche.

COME FUNZIONA?

Il servizio è gestito dall'Azienda Speciale Farmaceutica di Lainate, che si occupa quindi dell'organizzazione.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Al servizio possono accedere anziani anche al di sotto dei 65 anni, sia residenti che non residenti in Lainate.

QUANTO COSTA?

I costi dei soggiorni sono a carico dell'utenza.

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ADESIONI	ADESIONI	ADESIONI
Igea Marina: 43	Igea Marina: 32	Igea Marina: 37
Levico Terme: 27	Levico Terme: 29	Levico Terme: 17
Miramare-Rimini:18	Marina-Pietrasanta:	
Marina-Pietrasanta: 20	(annullato)	



QUANTI UTENTI?

Anno 2010: n. 108

Anno 2011: n. 61

Anno 2012: n. 54

Area MINORI

Servizio Tutela Minori

Cos'è?

Il Servizio Tutela Minori ha come obiettivo la **tutela dei minori in situazione di pregiudizio**, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (civile e penale). Comprende tutti gli interventi di protezione e sostegno dei minori e del nucleo familiare.

E' un servizio ad elevata complessità e delicatezza, che richiede prestazioni articolate ed altamente professionali di tipo: psicologico, psichiatrico, socio-assistenziale, educativo, relazionale, legale, amministrativo.

COME FUNZIONA?

Il Servizio Tutela Minori è gestito, a seguito di conferimento, dall'Azienda Consortile Ser.Co.P. dei Comuni dell'ambito del Rhodense.

Il Servizio si avvale di un'équipe psicosociale centrale valutativa con sede a Rho, di riferimento per tutti i Comuni dell'ambito, e di tre poli territoriali. L'équipe comprende le seguenti professionalità: 9 psicologi, 8 assistenti sociali, due educatori, due assistenti legali.

I Servizi Sociali del Comune e la Tutela Minori collaborano, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi globali, nelle diverse situazioni.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

COSTI a carico del Comune, esclusi i costi per la messa in comunità:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 72.703,25	€ 71.694,33	€ 71.418,96



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

83 casi: 56 seguiti dal polo territoriale e 27 dall'équipe centrale valutativa.

Minori inseriti in comunità: n.2, insieme alla madre.

Al 31.12.2011:

78 casi: 57 seguiti dal polo territoriale e 21 dall'équipe centrale valutativa.

Minori inseriti in comunità: n. 4, due dei quali insieme alla madre.

Al 31.12.2012:

82 casi: 52 seguiti dal polo territoriale e 30 dall'équipe centrale valutativa.

Minori inseriti in comunità: n.2, insieme alla madre.

Spazio Neutro

Cos'è?

Il servizio Spazio Neutro garantisce il diritto di visita e di relazione tra i minori soggetti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e le famiglie di provenienza.

La finalità principale è quindi rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il minore ed i suoi genitori, interrotta a seguito di separazione, divorzi conflittuali, affido, allontanamento e altre vicende di grave crisi familiare. La gestione della relazione fra minore e famiglia di provenienza richiede una situazione protetta, gestita attraverso supporti specialistici con interventi di tipo relazionale, educativo e psicologico.

■ COME FUNZIONA?

Il servizio, con sede a Cornaredo, è gestito dall'Azienda Consortile Ser.Co.P., che si avvale di un'equipe educativa e di un coordinatore.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato ai minori collocati in affido.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno. Lo Spazio Neutro, insieme al servizio affidi, è totalmente finanziato da fondi nazionali (FNPS) e regionali (FSR). COSTI a carico del Comune: vedere spese per Servizio affidi.



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

n. 2 minori

Al 31.12.2011:

n. 3 minori

Al 31.12.2012:

n. 5 minori

Assistenza Domiciliare Minori (ADM) – SE.SE.I.

Cos'è?

E' un intervento domiciliare, realizzato da educatori professionali, che mira a supportare i minori e le loro famiglie, in un'ottica di sostegno e di prevenzione del disagio. Attraverso attività svolte insieme (compiti, svago, socializzazione, ecc.) al domicilio o in altri luoghi (biblioteca, oratorio) gli operatori concorrono a sviluppare e mantenere le capacità e le autonomie dei minori e delle loro famiglie.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali Comunali ed il Servizio Sostegno Educativo Integrato di Ser.Co.P valutano congiuntamente l'attivazione di eventuali interventi educativi, anche a favore di situazioni segnalate dai Servizi specialistici del territorio (UONPIA, Consultorio Familiare).

■ CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a minori da 0 a 18 anni, in carico ai Servizi Sociali Comunali e al Servizio Tutela Minori gestito dall'Azienda Consortile Ser.Co.P., che necessitano di un intervento di sostegno domiciliare (su mandato e non dell'Autorità Giudiziaria).

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 40.534,74	€ 31.180,31	€ 21.858,81



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

n. 9 casi: 3 in carico alla Tutela Minori e 6 seguiti in raccordo tra Servizi Sociali comunali e UONPIA di Rho.

Al 31.12.2011:

n. 9 casi: 5 in carico alla Tutela Minori e 4 seguiti in raccordo tra i Servizi Sociali comunali e UONPIA di Rho

Al 31.12.2012:

n. 10 casi: 7 in carico alla Tutela Minori e 3 seguiti in raccordo tra i Servizi Sociali comunali e UONPIA di Rho.

Servizio Affidi

Cos'è?

Il Servizio prepara e sostiene le famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente minori per i quali il nucleo d'origine non sia in grado di fornire adeguate cure materiali, affettive ed educative. Le attività principali riguardano la sensibilizzazione e la promozione della cultura dell'affido, nonché il sostegno e l'accompagnamento delle famiglie affidatarie, attraverso interventi di carattere educativo e psicologico.

COME FUNZIONA?

Il servizio, con sede a Cornaredo, è gestito dall'Azienda Consortile Ser.Co.P., che si avvale di un'équipe psicosociale per la realizzazione delle attività. Il servizio affidi, insieme allo spazio neutro, è totalmente finanziato da fondi nazionali (FNPS) e regionali (FSR).

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato alle famiglie che accolgono minori per i quali l'Autorità Giudiziaria ha stabilito il momentaneo allontanamento dal nucleo familiare d'origine e previsto l'inserimento in affido presso altro nucleo.

Quanto costa?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

COSTI a carico del Comune, attraverso fondi provenienti interamente da finanziamenti nazionali (FNPS) e regionali (FSR):

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 7.000,00 (compreso spazio	€ 6.561,90 (compreso spazio	€ 6844,50 (compreso
neutro)	neutro)	spazio neutro)



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

3 casi:2 affidi a parenti e 1 affido etero familiare

Al 31.12.2011:

3 casi: 2 affidi a parenti e 1 affido etero familiare

Al 31.12.2012:

3 casi: 2 affidi a parenti e 1 affido etero familiare

Centro Adozioni



Cos'è?

Il Centro Adozioni si occupa delle attività rivolte ai minori e alle famiglie previste dalla legislazione nazionale, regionale, degli enti locali in materia di adozioni.

Attraverso un'equipe psicosociale, il Servizio sottopone a valutazione, ai fini dell'idoneità, le coppie che hanno inoltrato richiesta di adozione al Tribunale per i Minorenni.

Inoltre, il Servizio fornisce sostegno ed accompagnamento alle famiglie adottive, si occupa della sensibilizzazione e dell'informazione in merito al tema dell'adozione.

COME FUNZIONA?

La gestione è associata, tramite l'Azienda Consortile Ser.Co.P e si attua attraverso un protocollo d'intesa tra Comune di Lainate e Azienda Sanitaria Locale (ASL Prov. MI 1), con delega della funzione socio-assistenziale in materia di adozioni a Il Cerchio – Centro Adozioni. Il Servizio ha sede a Baranzate.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a coloro che intendono avviare la procedura di affido, oppure alle famiglie che già hanno in affido uno o più minori.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 6.561,90	€ 6.561,90	€ 6.844,50



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010: n. 1 minore

Al 31.12.2011: dato non pervenuto

Al 31.12.2012: n. 3 minori

Assegni al nucleo con tre figli minori

Cos'è?

Si tratta di un contributo statale istituito con la Legge n. 448/98 (art. 65), erogato dall'INPS tramite domanda presentata al Comune di residenza e riservato a cittadini italiani o comunitari. E' erogato per 12 mensilità più la tredicesima, in due rate semestrali.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali del Comune provvedono alla raccolta delle domande corredate dall'attestazione ISEE, alla valutazione dei requisiti, all'emissione dell'atto amministrativo di concessione e alla trasmissione all'INPS per il pagamento.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a nuclei familiari (genitore con cittadinanza italiana o comunitaria) con almeno tre figli minori e con indicatore ISEE non superiore a € 25.108,71 (nucleo base di 5 componenti) per l'anno 2013. Per l'anno 2013 l'importo mensile dell'assegno è pari ad € 139,49.

QUANTO COSTA?

I costi, cioè i contributi erogati, sono totalmente a carico dello Stato.

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

COSTI a carico dello Stato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Il valore complessivo degli	Il valore complessivo degli	Il valore complessivo degli
assegni erogati è stato pari a	assegni erogati è stato pari a	assegni erogati è stato
€ 44.083,00	€ 37.152,48	pari a € 41.564,97



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

n. 27 aventi diritton. 2 non aventi diritto

Al 31.12.2011:

n. 23 aventi diritton. 5 non aventi diritto

Al 31.12.2012:

n. 25 aventi diritton. 3 non aventidiritto

Assegni di Maternità

Cos'è?

Si tratta di un contributo statale istituito con la Legge n. 448/98 (art. 66) ed erogato dall'INPS tramite domanda presentata al Comune di residenza. E' destinato alle madri non lavoratrici ed è erogato per 5 mesi, in un'unica soluzione.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali del Comune provvedono alla raccolta delle domande corredate dall'attestazione ISEE, alla valutazione dei requisiti, all'emissione dell'atto amministrativo di concessione e alla trasmissione all'INPS per il pagamento.

■ CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il contributo è riservato a mamme cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie con carta di soggiorno o permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE, non lavoratrici e con indicatore ISEE non superiore a € 34.873,24 (nucleo base di 3 persone) per l'anno 2013. Per l'anno 2013 l'importo mensile dell'assegno è pari ad € 334,53.

QUANTO COSTA?

I costi, cioè i contributi erogati, sono totalmente a carico dello Stato.

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

COSTI a carico dello Stato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Il valore complessivo degli	Il valore complessivo degli	Il valore complessivo
assegni erogati è stato pari a	assegni erogati è stato pari a	degli assegni erogati è
€ 34.228,00	€ 29.993,95	stato pari a € 25.855,10



QUANTI UTENTI?

Al 31.12.2010:

n. 20 aventi diritton. 1 non aventi diritto

Al 31.12.2011:

n. 18 aventi diritton. 1 non aventi diritto

AI 31.12.2012:

n. 16 aventi diritton. 5 non aventi diritto

Centro Estivo Diurno

Cos'è?

Si tratta di un servizio attivato nel periodo luglio/agosto di ogni anno e rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria. L'offerta consiste in attività di svago (gioco – gite – piscina) e di laboratorio, con l'impiego di personale educativo specializzato. I bambini possono essere iscritti per una o più settimane a scelta. Nel 2012 sono state attivate 7 settimane (dal 2 luglio al 3 agosto e dal 20 agosto al 31 agosto).

COME FUNZIONA?

Il Servizio è affidato tramite gara d'appalto. Per l'anno 2012 è stato affidato alla cooperativa *Pianeta Azzurro* di Corsico per il personale educativo ed ausiliario. La cooperativa *Vivenda s.p.a.* ha fornito i pasti.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a minori della scuola d'infanzia e primaria (3-11 anni), residenti in Lainate, non residenti ma frequentanti scuole di Lainate, non residenti ma con genitori che lavorano nel nostro comune.

QUANTO COSTA?

A carico dell'utenza è prevista una compartecipazione alla spesa, calcolata sulla base dell'ISEE, secondo i parametri contenuti nella tabella che segue.

Frequenza settimanale comprensiva di BUONO PASTO	€ 85,00
Per redditi ISEE pari o inferiori a € 25.000,00:	
a) riduzione del 30% per il secondo figlio	
b) riduzione del 40% per il terzo figlio	
c) riduzione del 50% oltre3 al terzo figlio	

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Coop. City Service:	Coop. City Service:	Coop. Pianeta Azzurro:
€ 58.609,20	€ 75.922,60	€ 86.939,71
Sodexo spa:	Vivenda spa:	Vivenda spa:
€ 9.984,00	€ 12.399,01	€ 13.520,00
Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:	Entrata dall'utenza:
€ 25.830,00	€ 39.027,50	€ 40.182,00



QUANTI UTENTI?

ANNO 2010:

Iscritti : n. 131 di cui: - 53 bambini infanzia - 78 bambini primaria

ANNO 2011:

Iscritti : n. 181 di cui: - 58 bambini infanzia - 123 bambini primaria

Al 31.12.2012:

Iscritti: n. 161 di cui: - 66 bambini infanzia - 95 bambini primaria

Oratori Estivi

Cos'è?

Si tratta di un contributo versato alle Parrocchie di Lainate, Barbaiana e Grancia/Pagliera per l'organizzazione degli oratori estivi per bambini/ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

COME FUNZIONA?

Il Servizio è gestito direttamente dalle Parrocchie, con l'impiego di proprio personale e/o volontari. La ristorazione può essere fornita dalla cooperativa *Vivenda spa*, oppure gestita in proprio dalle Parrocchie.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, età fra i 6 e i 14 anni.

QUANTO COSTA?

La retta a carico delle famiglie è stabilita annualmente direttamente dalle Parrocchie. COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 25.734,40 contributo alle Parrocchie;	€ 26.043,20 contributo alle Parrocchie;	€ 26.571,00 contributo alle Parrocchie;
€ 5.000,00 - Sodexo spa	€ 4.141,73 – Vivenda spa	€ 3.000,00 - Vivenda spa



QUANTI UTENTI?

ANNO 2010: Iscritti: n. n.p.

ANNO 2011: Iscritti: n. n.p.

ANNO 2012: Iscritti: n. n.p.

Area Disabilità

Assistenza Educativa agli alunni con disabilità

Cos'è?

Il servizio, incluso nel Piano di diritto allo studio, consiste nell'affiancare agli studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine, un educatore professionale con l'obiettivo di sviluppare le autonomie personali dell'allievo e favorirne l'inclusione.

COME FUNZIONA?

Il Servizio è affidato tramite gara d'appalto. Attualmente la gestione del Servizio è affidata alla cooperativa *Serena*.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a studenti con disabilità di scuole di ogni ordine, per i quali, dai servizi specialistici, è richiesta l'assistenza educativa alle relazioni sociali.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

La competenza per la realizzazione del servizio a favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado è della Provincia di Milano.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010 - 2011	Anno 2011 - 2012	Anno 2012 - 2013
€ 179.270,00	€ 236.588,29	€ 266.401,67



QUANTI UTENTI?

A.S. 2010 - 2011:

Utenti:
34 (seguiti
direttamente) + 7
contributo alle scuole

A.S. 2011 - 2012:

Utenti:
48 (seguiti
direttamente) + 7
contributo alle scuole

A.S. 2012 - 2013:

Utenti:
55 (seguiti
direttamente) + 6
contributo alle scuole

Servizio per l'integrazione lavorativa (SIL)



Cos'è?

Il servizio mira all'inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate, attraverso la segnalazione da parte dei Servizi Sociali Comunali all'équipe multidisciplinare del Consorzio Cooperho, che può attivare tirocini, borse lavoro, ricercando contatti con le aziende del territorio.

COME FUNZIONA?

Il servizio, a seguito della gara di appalto eseguita da Ser.Co.P nel luglio 2010, è gestito dal Consorzio Cooperho in associazione temporanea di impresa con la cooperativa *Solidarietà e Servizi*.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con invalidità civile superiore al 45%, con invalidità INAIL al 33%, ecc. (vedere art. 1 della legge n. 68/99). Possono accedere al servizio anche persone in carico a servizi specialistici (Servizio per le Dipendenze, Servizio Psichiatrico, ecc.).

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 33.870,51	€ 28.848,81	€ 26.237,39



QUANTI UTENTI?

Utenti segnalati dall'1.07.2005 al 31.12.2011: 144

Utenti segnalati nel 2012: 17
Assunzioni: 5
Tirocini/Borse Lavoro:

Centro Socio-Educativo (CSE) e Servizio di Formazione all'autonomia (SFA)

Cos'è?

Si tratta di servizi diurni che accolgono persone con disabilità per le quali sono predisposti progetti per rafforzare o sviluppare autonomie personali, attraverso attività di laboratorio, di socializzazione, educative. Gli interventi socio-educativi sono finalizzati: all'autonomia personale, alla socializzazione ed integrazione sociale, al mantenimento del livello culturale e all'inserimento lavorativo, laddove possibile.

COME FUNZIONA?

Dall'ottobre 2010 la gestione economica è affidata all'Azienda Consortile Ser.Co.P. che ha stipulato convenzioni con gli enti gestori. È stato approvato un Regolamento di ambito che disciplina modalità di inserimento e costi in modo omogeneo in tutto l'Ambito del Rhodense.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità per le quali, previa valutazione psicologica, è stato consigliato l'orientamento verso questi servizi.

QUANTO COSTA?

A carico della famiglia è prevista una quota giornaliera da versare direttamente alle Cooperative che gestiscono il servizio.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 129.598,39	€ 137.516,07	€ 145.547,01



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 18

Anno 2011:

n. 20

Anno 2012:

n. 20

Inserimento Disabili in Residenza Sanitaria Disabili (RSD)

Cos'è?

Il servizio consiste nell'inserimento in strutture protette (Residenza Sanitaria Disabili – R.S.D.) di persone disabili. Gli inserimenti avvengono dietro richiesta dei familiari dell'interessato.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali del Comune collaborano, dietro richiesta dei familiari dell'interessato, agli inserimenti presso la struttura prescelta dalla famiglia, quando tale opportunità è ritenuta idonea alle necessità della persona o della famiglia. Le famiglie possono inoltrare domande direttamente alla R.S.D.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità che necessitano di un supporto appropriato e di un elevato grado di assistenza socio-sanitaria.

QUANTO COSTA?

Ogni struttura stabilisce l'entità della retta giornaliera o mensile da corrispondere. I costi a carico del Comune riguardano l'eventuale integrazione delle rette in caso di inadeguatezza delle risorse economiche dei soggetti inseriti e delle rispettive famiglie.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 180.321,06	€ 185.702,70	€ 217.947,96



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 11

Anno 2011:

n. 12

Anno 2012:

n. 13

Progetti per l'autonomia (legge 162/98)

Cos'è?

I progetti per l'autonomia (legge 162/98) riguardano interventi individuali, destinati a persone con disabilità per migliorarne le condizioni di vita e sostenerne l'inclusione sociale. Tra il 2008 e il 2012 è stato realizzato un progetto relativo al tempo libero, gestito dalla cooperativa *La Cordata*, che ha coinvolto un gruppo 17 persone con disabilità (8 ospiti della Comunità Socio Sanitaria e altre 9 provenienti da servizi di altre cooperative).

COME FUNZIONA?

I progetti sono elaborati e concordati con le famiglie e i soggetti del privato sociale, e sono gestiti da questi ultimi. Fino al 2012 i progetti sono stati finanziati attraverso il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali. Nel 2012 il bando ha previsto che le richieste di finanziamento potessero essere presentate solo dalle cooperative sociali, non più dai Comuni. Dal 2013, cessati i finanziamenti statali, i costi ricadranno totalmente sui Comuni, che potranno finanziarli limitatamente alle risorse economiche disponibili.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità per le quali, le famiglie o i servizi specialistici, richiedono interventi di: assistenza domiciliare indiretta, avviamento alla residenzialità, partecipazione a soggiorni climatici, sollievo alle famiglie.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

COSTI a carico del Comune: nel 2012 e 2013, a causa della riduzione dei finanziamenti, sono rimasti attivi solo i progetti di assistenza domiciliare:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 63.983,00	€ 50.184,97	€ 11.828,80



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 38

Anno 2011: n. 17

Anno 2012:

n 5

Inserimento in Centri Diurni Disabili (C.D.D.)

Cos'è?

Il servizio consiste nell'inserimento in C.D.D. e ex I.D.R. (Istituti di Riabilitazione) di persone con disabilità. Gli inserimenti avvengono generalmente dietro richiesta dei familiari dell'interessato.

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali Comunali raccolgono la richiesta della famiglia e collaborano all'inserimento presso la struttura individuata dalla famiglia.

■ CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità, previa valutazione psicologica.

QUANTO COSTA?

Dal 2010 è prevista la **compartecipazione alla spesa da parte dell'utenza** nella misura di \in 5,00 giornaliere, per ogni giorno di apertura del servizio, indipendentemente dalla frequenza. Sono previsti esoneri sulla base del reddito.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 263.296,00	€ 254.271,40	€ 266.296,17
Entrata dall'utenza: € 5.500,00	Entrata dall'utenza: € 9.500,00	Entrata dall'utenza: € 7.740,00



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 28

Anno 2011:

n. 27

Anno 2012: n. 26

Servizio di Trasporto Disabili

Cos'è?

Il servizio fornisce il trasporto di persone con disabilità presso strutture diverse (diurne, riabilitative).

COME FUNZIONA?

E' gestito operativamente tramite la cooperativa *Il Grappolo* (contratto con l'Azienda Consortile Ser.Co.P.).

Le richieste di trasporto sono raccolte dal Comune e trasmesse all'Azienda Consortile Ser.Co.P. che sulla base della disponibilità economica, ne conferma la fattibilità. Il piano dei trasporti è elaborato entro il mese di settembre di ogni anno. Ogni variazione successiva deve essere valutata e autorizzata.

■ CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità che frequentano strutture del territorio, sia diurne che riabilitative.

QUANTO COSTA?

Per la gestione del servizio è prevista da parte delle famiglie una compartecipazione alla spesa, calcolata sulla base dei parametri ISEE riportati nella tabella che segue.

Utenti con reddito ISEE maggiore a € 14.695,96	€ 190,00
Utenti con reddito ISEE inferiore a € 14.695,96	€ 165,00
Servizi sporadici	€ 2,50 a servizio

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 422.631,06	€ 359.454,01	€ 298.512,25
Entrate dall'utenza: € 17.121,13	Entrate dall'utenza: € 17.583,48	Entrate dall'utenza: € 7.994,13



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 75

Anno 2011: n. 61

Anno 2012: n. 64

Comunità Socio Sanitaria - CSS

Cos'è?

Si tratta di un servizio che offre uno spazio educativo e di accompagnamento a soggetti con disabilità medio-lieve verso l'acquisizione dell'autonomia, attraverso progetti individualizzati di medio e lungo termine, mirati al riconoscimento delle abilità che possono esser potenziate, valorizzate e utilizzate in una prospettiva di vita autonoma.

COME FUNZIONA?

Attualmente il servizio è gestito dalla cooperativa *La Cordata* tramite convenzione stipulata in data 01.09.2007.

La Comunità si trova a Lainate in Viale Rimembranze 58, in uno stabile di proprietà del Comune.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone con disabilità per le quali, dietro richiesta delle famiglie o di servizi specialistici, si rende necessario l'inserimento in struttura.

QUANTO COSTA?

Nella CSS di Lainate, la retta giornaliera per l'anno 2012 era fissata a \in 78,29 al giorno. La quota a carico delle persone con disabilità è determinata dalla dichiarazione ISEE della persona stessa.

I costi a carico del Comune riguardano l'eventuale integrazione delle rette in caso di inadeguatezza delle risorse economiche dei soggetti, residenti in Lainate, inseriti in struttura.

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Entrata da Canone di	Entrata da Canone di	Entrata da Canone di
Locazione: € 15.000,00	Locazione: € 16.943,12	Locazione: € 16.050,00

I costi a carico del Comune sono inseriti nella scheda dedicata ai ricoveri di disabili in Residenza sanitaria disabili



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 2 residenti a Lainaten. 7 residenti di altricomuni

Anno 2011:

n. 2 residenti a Lainaten. 7 residenti di altricomuni

Anno 2012:

n. 2 residenti a Lainaten. 7 residenti di altricomuni

Area ADULTI

Contributi Assistenziali



Cos'è?

I contributi assistenziali sono aiuti economici, finalizzati al pagamento di utenze e spese per la vita familiare, all'esenzione del pagamento di alcuni servizi comunali, oppure all'erogazione di buoni spesa spendibili presso alcuni supermercati del territorio convenzionati con il Comune di Lainate.

COME FUNZIONA?

E' necessario fissare un colloquio con l'assistente sociale, muniti di attestazione ISEE in corso di validità ed eventuale altra documentazione in base ai diversi bisogni emersi. La persona è affiancata nella formalizzazione della richiesta. I Servizi Sociali Comunali eseguono gli approfondimenti necessari in base al bisogno espresso e, in presenza dei requisiti socio-economici richiesti, predispongono un programma individualizzato di sostegno. Le proposte sono valutate mensilmente da una Commissione preposta e la risposta è inviata direttamente al cittadino per posta. I contributi sono concessi sulla base della disponibilità economica in bilancio.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a cittadini, italiani e stranieri, residenti sul territorio comunale che non dispongono di entrate sufficienti a garantire i livelli minimi di sussistenza.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 82.622,54 (€ 67.862,54 contributi economici, € 13.000,00 buoni alimentari, € 1.760,00 Fondo comunale di solidarietà)	€ 77.097,25 (€ 65.897,25 contributi economici, € 11.200,00 buoni alimentari)	€ 82.930,14 (€ 59.534,98 contributi economici, € 11.000,00 buoni alimentari)



QUANTI UTENTI?

Dati di flusso:

Anno 2010: n. 257

... __.

Anno 2011: n. 272

Anno 2012:

n. 296

Tutoring Sociale



Cos'è?

Questo servizio consiste nell'offrire ad adulti e famiglie un supporto educativo per aiutare ad affrontare le esigenze della vita quotidiana (ricerca lavoro, ricerca casa, gestione della famiglia, ottimizzazione delle spese, ecc.) e a migliorare l'integrazione dei nuclei stessi (relazioni con la rete formale dei Servizi e la rete informale amicale e familiare).

COME FUNZIONA?

Tramite convenzione con terzi: attualmente con la Cooperativa *Intrecci* di Rho (convenzione valida fino al 31.12.2015).

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone adulte o a nuclei familiari in forte disagio sociale per i quali il Servizio Sociale Comunale valuta l'opportunità di un affiancamento educativo.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno

I costi a carico del Comune sono compresi nella quota stabilita dalla Convenzione con la Casa S. Giovanni Battista.



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 2 persone (un uomo ed una donna)

Anno 2011:

n. 2 nuclei (una persona singola e un nucleo formato da due adulti e n. 4 minori)

Anno 2012:

n. 3 nuclei (due persone singole e un nucleo formato da due adulti e n. 4 minori)

Contributi Fondo Sociale Affitti

Cos'è?

Si tratta di contributi per le spese di locazione per i nuclei familiari in situazione disagiata, che si rivolgono al mercato privato.

I finanziamenti sono previsti dalla Legge n. 431 del 09.12.98 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" art. 11, e dalla Legge Regionale n. 2 del 14.01.2000 che determina l'integrazione del fondo statale con fondi autonomi regionali e stabilisce i principi generali per la gestione del fondo. L'amministrazione comunale partecipa con propri fondi nella misura del 10% e 20% (negli anni fino al 2011) e del 40% (nel 2012) a secondo della tipologia delle domande.

Questo contributo ha visto una drastica riduzione. Dal 2012 infatti la Regione Lombardia ha diminuito i fondi ed ha cambiato anche le norme di accesso in senso restrittivo. Ciò ha comportato l'esclusione di circa il 80% degli aventi diritto negli anni passati.

COME FUNZIONA?

Attraverso una convenzione con i Caf del territorio per la compilazione delle domande, in periodi stabiliti di anno in anno dalla Regione. A carico dell'Ufficio comunale è previsto il controllo, l'ammissione delle richieste e la liquidazione del contributo.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a:

- titolari di un contratto di locazione valido e registrato ai sensi della legge 431/1998 per unità immobiliare sita in Lombardia;
- residenti nell'alloggio in locazione a titolo di abitazione principale;
- cittadini italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
- cittadini di altro Stato: in regola con i requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 del d.lgs 286/1998 e dal comma 13 dell'art. 11 della legge 133/2008;
- possessori di un ISEE-fsa fino a 4.000,00 €;

Inoltre è necessario:

- non aver ottenuto in assegnazione unità immobiliari realizzate con fondi pubblici e/o unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- non essere titolari di alloggi in proprietà in Lombardia adeguati alle esigenze del nucleo familiare;
- le unità immobiliari non devono essere incluse nelle categorie catastali A1, A8, A9 e non devono avere superficie utile netta superiore a 110 mq.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 118.033,72 finanziamento regionale	€ 80.183,18 finanziamento regionale	€ 31.423,81 finanziamento regionale
€ 24.374,31 quota comunale	€ 12.002,30 quota comunale	€ 6.000,00 quota comunale



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 137

Anno 2011: n. 137

Anno 2012: n. 14

Ricoveri Adulti

Cos'è?

Il servizio consiste nell'inserimento di adulti, per periodi limitati, in strutture protette (Comunità, Case alloggio, Dormitori).

COME FUNZIONA?

I Servizi Sociali Comunali collaborano con le persone coinvolte e con gli operatori delle strutture nel predisporre un progetto per superare il momento di difficoltà. Gli inserimenti infatti avvengono su richiesta dell'interessato, dietro valutazione degli Assistenti Sociali.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone e famiglie, con difficoltà economiche, lavorative e a rischio di emarginazione oppure con difficoltà abitative, o con presenza di minori e/o persone con disabilità.

Quanto costa?

Ogni struttura stabilisce l'entità della retta giornaliera o mensile da corrispondere. Nell'ambito del progetto può essere concordata una partecipazione alla spesa anche da parte dei cittadini coinvolti. Per l'inserimento presso dormitori o altre strutture di accoglienza, la quota a carico del Comune viene stabilita all'interno del progetto di inserimento.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 23.747,36	€ 3.410,00	€ 7.028,60



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 3

Anno 2011:

n. 2

Anno 2012:

n 6

Bonus Energia/Bonus Gas

Cos'è?

Si tratta di un nuovo regime di protezione sociale che garantisce ai clienti domestici in condizione di disagio economico un risparmio sulle bollette dell'energia elettrica e del gas.

Come funziona?

Tramite convenzione con i Caf del territorio per la compilazione delle domande. A carico dell'Ufficio comunale è previsto il controllo e l'ammissione delle richieste.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 28 dicembre 2007, **il servizio è riservato** a tutti i nuclei familiari che dispongono di un ISEE il cui valore sia inferiore o uguale a 7.500,00 euro.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Impegnato € 1.000,00 per convenzione Caf	Impegnato € 998,25 per convenzione Caf	Impegnato € 1.210,00 per convenzione Caf



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 125 aventi diritto n. 17 non aventi diritto

Anno 2011:

n. 129 aventi diritto

n. 13 non aventi diritto

Anno 2012:

n. 120 aventi diritto

n. 9 non aventi diritto

Casa San Giovanni Battista

Cos'è?

La casa di accoglienza, di proprietà della Parrocchia S. Vittore di Lainate, ospita per un periodo di tempo limitato nuclei mamma-bambino o piccoli nuclei familiari.

L'accoglienza temporanea nella struttura si colloca all'interno di un progetto pensato con/e per il nucleo familiare al fine di favorirne l'autonomia. Il Comune di Lainate ha precedenza di inserimento di cittadini residenti.

Il progetto per l'autonomia si realizza anche attraverso l'affiancamento ai nuclei di educatori professionali presenti in struttura alcune ore della giornata.

COME FUNZIONA?

Tramite convenzione con terzi: attualmente con *Cooperativa Intrecci di Rho* (convenzione valida fino al 1.12.2015).

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a persone adulte o nuclei familiari, anche con minori o persone con disabilità, in difficoltà economica, lavorativa e abitativa su invio/segnalazione dei Servizi Sociali Comunali.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 52.500,00	€ 42.000,00	€ 54.000,00
Nel corso dell'anno inseriti: 1º nucleo: composto da due adulti ed il figlio minore; 2º nucleo: persona adulta; 3º nucleo: composto da una donna ed il figlio minore; 4º nucleo: composto da una donna e due figli minori in carico anche al Servizio Tutela Minori. Non sono stati inseriti nuclei familiari di non residenti.	Nel corso dell'anno inseriti:: 1º nucleo: composto da due adulti ed un minore; 2º nucleo: composto da due adulti e due minori. Nel corso del 2011, inoltre, è stato inserito un nucleo familiare residente in un Comune del Consorzio Erbese composto da un adulto e due minori.	Nel corso dell'anno inseriti: 1º nucleo: composto da due adulti ed un minore; 2º nucleo: composto da due adulti e due minori. Nel corso dell'anno 2012 non sono stati inseriti nuclei familiari residenti in altri Comuni.



QUANTI UTENTI?

Anno 2010:

n. 4 nuclei familiari

Anno 2011:

n. 3 nuclei familiari

Anno 2012:

n. 2 nuclei familiari

Area ASSOCIAZIONISMO

Contributi alle Associazioni iscritte all'Albo dei Servizi Sociali

Cos'è?

Si tratta dell'istituzione annuale di un Albo di associazioni operanti sul territorio di Lainate in vari ambiti. Le Associazioni possono richiedere un contributo presentando un progetto ritenuto utile per la comunità.

COME FUNZIONA?

Gestione diretta dei Servizi sociali comunali. Domanda iscrizione all'Albo da presentare ogni inizio anno, domanda di contributo tramite illustrazione di un progetto.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a Associazioni regolarmente costituite con sede e operanti sul territorio.

COME SI FA?

Inoltrando richiesta di iscrizione all'Albo allegando statuto registrato, descrizione attività svolta sul territorio, bilancio.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 7.710,00	€ 5.950,00	€ 2.450,00



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 15 associazioni iscritte di cui n. 11 finanziate

Anno 2011:

n. 12 associazioni iscritte di cui n. 8 finanziate

Anno 2012:

n. 10 associazioni iscritte di cui n. 7 finanziate

Area PROGETTI

Progetto Tempo per le famiglie "BIMBINSIEME"

Cos'è?

Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa fra 1 e 3 anni, i quali, accompagnati da un adulto, possono frequentare il centro dove sono accolti da educatrici.

Gli obiettivi sono: offrire ai bambini un luogo protetto dove esprimersi liberamente, permettere agli adulti (genitori, nonni) di avere un confronto con altre famiglie e con personale educativo.

Dall'anno 2010 è cessato il finanziamento dal Piano Sociale di Zona, pertanto il progetto Tempo per le Famiglie è stato organizzato tramite affidamento a ditta che ha partecipato ad una gara d'appalto indetta dal Comune con propri fondi.

COME FUNZIONA?

Il progetto è affidato attualmente alla *Cooperativa Koiné* tramite appalto. Il Servizio è aperto dal martedì al venerdì. Sono previsti due gruppi di bambini divisi per età i quali partecipano alle attività per due giorni settimanali.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato ai bambini da 1 a 3 anni residenti a Lainate ed ai bambini non residenti, ma con adulti accompagnatori residenti. L'accesso al servizio avviene tramite iscrizione nel mese di settembre.

QUANTO COSTA?

Spesa a carico dell'utenza: \in 185,00 per il periodo ottobre 2012/maggio 2013 suddivisa in due rate.

COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 18.200,43	€ 18.200,43	€ 19.019,45
Entrata dall'utenza € 3.622,50	Entrata dall'utenza € 5.194,35	Entrata dall'utenza € 5.634,68



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 21

Anno 2011:

n. 25

Anno 2012:

n. 31

Progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità"

Cos'è?

Il progetto, incluso nel "Piano di diritto allo studio", si pone in continuità con interventi di educazione all'affettività e sessualità, realizzati negli anni precedenti, con l'obiettivo di migliorare e potenziare nei ragazzi la conoscenza di sé e le capacità relazionali con il gruppo di pari, la famiglia e il contesto sociale, rendendoli consapevoli circa le problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale.

Il progetto è affidato, per l'Istituto Comprensivo di Via Lamarmora, al Centro Psicopedagogico e di Orientamento scolastico e professionale di Arese (COSPES). Per l'Istituto Comprensivo di Via Cairoli il progetto è affidato alla dott.ssa M.P. Morricone di Milano.

COME FUNZIONA?

Affidamento diretto tramite scelta del fornitore da parte dell'Istituto Comprensivo destinatario del progetto.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a gli studenti delle classi terze scuole secondarie di primo grado dei due Istituti Comprensivi Statali del territorio e gli alunni classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Lamarmora.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno scol. 2010-2011	Anno scol. 2011-2012	Anno scol. 2012-2013
€ 9.385,14	€ 8.963,43	€ 9.524,25



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 378 anno scolastico 2010/2011

Anno 2011:

n. 386 anno scolastico 2011/2012

Anno 2012:

n. 420 anno scolastico 2012/2013

Progetto "Prevenzione all'insuccesso scolastico"

Cos'è?

Il progetto, incluso nel "Piano di diritto allo studio", prevede interventi di natura preventiva, operati da alcuni insegnati, a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria.

Il progetto individua i minori nei confronti dei quali attivare la figura professionale del logopedista, con l'obiettivo di evidenziare situazioni di difficoltà di apprendimento e, quando necessario, di indirizzare precocemente le famiglie verso i servizi specialistici. Presso l'I.C. di Via Lamarmora tale finanziamento è utilizzato anche per interventi di psicomotricità per gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

COME FUNZIONA?

Contributo diretto ai due Istituti Comprensivi Statali che affidano gli interventi ad operatori specialisti del settore.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a studenti ultimo anno scuole infanzia statali.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno Scolastico 2010	Anno Scolastico 2011	Anno Scolastico 2012
€ 18.800,00	€ 20.600,00	€ 20.600,00



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 363 anno scolastico 2010/2011

Anno 2011:

n. 230 anno scolastico 2011/2012

Anno 2012:

n. 230 stima anno scolastico 2012/2013

Progetto "Mediazione scolastica"

Cos'è?

L'azione denominata "Mediazione Scolastica", inclusa nel "Piano di diritto allo studio", comprende una serie di interventi e strategie finalizzate a sostenere i ragazzi in difficoltà nel processo di apprendimento e di crescita, e le famiglie nella azioni educative genitoriali.

Coinvolge diversi soggetti del territorio: insegnanti, educatori, pedagogisti, psicologi, assistenti sociali, operatori dell'ASL e ovviamente le famiglie. Ciò al fine di realizzare un intervento che non sia solo "riparativo" rispetto a situazioni "a rischio di fragilità sociale" conclamate, ma soprattutto sia di prevenzione, ed in tal senso estendibile, in termini di servizio, a tutta la popolazione riferita al contesto scolastico (minori, famiglie, insegnanti).

Il progetto propone la costruzione di un modello di intervento innovativo, legato a **due principi** di fondamentale importanza:

1) la centralità del minore e della sua famiglia;

2) il principio di **corresponsabilità sociale diffusa e condivisa** attraverso l'intervento con gli operatori che, insieme alla famiglia, svolgono un'azione educativa a favore dei minori.

L'azione di mediazione prevede più interventi, a diversi livelli:

- sportelli di mediazione scolastica rivolti ai genitori;
- sportelli di mediazione scolastica rivolti agli insegnanti;
- sportelli di mediazione scolastica congiunti per la definizione del "patto educativo" e del "patto di corresponsabilità scuola famiglia";
- interventi di mediazione tra pari all'interno delle classi, a partire dalle classi prime della scuola primaria e sino alla conclusione della scuola secondaria di primo grado (prevenzione attiva e promozione di un sistema protettivo individuale);
- ricerca-azione sviluppata con i docenti dei due istituti;
- formazione dei genitori e dei docenti tesa alla creazione di "soggetti progettuali capaci di ricercare virtuosamente nuove ed ulteriori risorse".

L'esperienza positiva, in atto da diversi anni presso l'I.C.S. di Via Cairoli, ha condotto all'ampliamento, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, anche all'I.C.S. di Via Lamarmora, prevedendo altresì momenti di formazione seminariale comune.

COME FUNZIONA?

Contributo diretto ai due Istituti Comprensivi Statali che affidano gli l'interventi a specialisti del settore.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

 $\textbf{Il servizio \`e riservato} \text{ a studenti frequentanti scuole statali di Lainate, docenti, genitori.}$

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno Scolastico 2010	Anno Scolastico 2011	Anno Scolastico 2012
€ 21.505,10	€ 22.338,20	€ 22.497,80



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 415 anno scolastico 2010/2011

Anno 2011:

n. 392 anno scolastico 2011/2012

Anno 2012: n. 400 stima anno scolastico 2012/2013

Progetto "Doposcuola Olivander"

Cos'è?

Il progetto, promosso dalla Parrocchia S. Vittore M. di Lainate nel 2011, ha lo scopo di sostenere alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nel percorso scolastico, affiancando figure di riferimento capaci di suscitare una relazione positiva, al fine di aiutarli a riconoscere l'esperienza scolastica come opportunità fondamentale per la propria crescita culturale e relazionale, nonché offrire gli strumenti necessari ad una piena e positiva integrazione nella scuola.

Il progetto è realizzato presso gli oratori *San Giovanni Bosco* e *San Giuseppe* ed è coordinato dal Responsabile della Pastorale giovanile cittadina.

Il personale coinvolto è in parte su base volontaria e in parte costituito da operatori professionali (educatore – psicologo). E' previsto un rapporto volontari-educatori/alunni inseriti di 1 a 3 ed è previsto l'inserimento nel progetto di circa 30 minori (30% su segnalazione della scuola e 70% su accesso spontaneo).

Il progetto inoltre auspica la creazione di una rete di collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Territorio e con i Servizi alla Persona del Comune di Lainate.

COME FUNZIONA?

Tramite contributo diretto alla Parrocchia S. Vittore Martire di Lainate. Nel 2012 il progetto è stato finanziato in parte dalla Fondazione Nord Milano.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado in parte su accesso spontaneo ed in parte su proposta degli ingegnanti/docenti di riferimento.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Servizio non attivo	€ 20.000,00	€ 10.000,00



DESTINATARI

Anno 2011:

n. 12 anno scolastico 2011/2012

Anno 2012:

n. 15 stima anno scolastico 2012/2013

Progetto "Alfabetizzazione alunni stranieri"

Cos'è?

Il progetto, incluso nel "Piano di diritto allo studio", prevede l'attivazione di interventi di alfabetizzazione e sostegno durante le attività curricolari, realizzati da un operatore specializzato e si rivolge ad alunni stranieri neoarrivati o con scarsa conoscenza della lingua italiana.

Tali interventi sono integrati con quelli previsti dal progetto "Senza Frontiere" descritto in altra scheda.

Il progetto è finanziato attraverso un contributo diretto ai due Istituti Comprensivi Statali che affidano l'intervento alla cooperativa sociale COESA di Milano

Il progetto ha diversi valori:

- garantire parità di accesso all'istruzione a tutti i bambini rimuovendo una causa sostanziale di disparità, cioè l'ostacolo linguistico;
- favorire la cultura dell'integrazione e della convivenza civile;
- superare le difficoltà di apprendimento del gruppo classe che potrebbero derivare dalla presenza di bambini in situazione di difficoltà sul piano linguistico e della comunicazione.

COME FUNZIONA?

Contributo diretto ai due Istituti Comprensivi Statali che affidano gli l'interventi a specialisti di fiducia.

■ CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a studenti stranieri con scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana frequentanti scuole statali del territorio.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 11.675,20	€ 13.828,00	€ 14.062,00



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 46 anno scolastico 2010/2011

Anno 2011:

n. 22 anno scolastico 2011/2012

Anno 2012:

n. 22 stima anno scolastico 2012/2013

Progetto "SENZA FRONTIERE"

Cos'è?

Il progetto fa parte delle attività del Piano Sociale di Zona del Rhodense e si rivolge agli alunni migranti che frequentano le scuole del territorio. Propone laboratori di facilitazione linguistica e interventi di mediazione linguistico/culturale, realizzati con il supporto di mediatori stranieri madre-lingua.

Altre attività svolte in passato dal progetto (es: formazione) sono state rivolte ai referenti dei servizi sociali comunali e agli operatori del pubblico e del privato sociale che, in ambiti diversi, si occupano di persone migranti. Grazie a tale progetto è stata altresì possibile anche la stesura e condivisione di strumenti operativi comuni a tutte le scuole del territorio del Rhodense.

A partire dal corrente anno scolastico a causa della riduzione dei tagli del FNPS, il Piano Sociale di Zona non ha più l'opportunità di finanziarlo. Per dare continuità al progetto i Comuni finanzieranno direttamente lo stesso tramite l'Azienda Consortile Ser.Co.P.

COME FUNZIONA?

Il Piano Sociale di zona, tramite Ser.Co.P. ha affidato la gestione del servizio alla Cooperativa Sociale Intrecci di Rho.

CHI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il servizio è riservato a studenti stranieri con scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana frequentanti scuole statali del territorio, genitori di alunni stranieri con difficoltà nell'interazione con l'istituzione scolastica a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: nessuno COSTI a carico del Comune:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012		
Finanziato dal Fondo Nazionale Politiche sociali	Finanziato dal Fondo Nazionale Politiche sociali	€ 2.847,16 + fondi del progetto Fondazione Cariplo "Supermilano"		



DESTINATARI

Anno 2010:

n. 19

Anno 2011:

n. 13

Anno 2012: n. 13 stima

Strutture

Residenza socio-assistenziale - RSA di Lainate

Cos'è?

La Residenza Socio-Assistenziale di Lainate (RSA), attiva dal 2010, è il luogo che accoglie persone anziane, ultrasessantacinquenni, che non sono in grado di vivere in autonomia presso la propria abitazione.

Si trova in Viale Marche, 72. E' costituita da una vasta superficie, comprendente ampi spazi all'aperto. Presenta una ricettività di n. 100 posti per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti. E' presente un'apposita "area protetta" per anziani affetti da malattie degenerative di natura neurologica.

COME FUNZIONA?

La Residenza è gestita, con affidamento a seguito di gara d'appalto pubblica, dalla *Cooperativa COOPSELIOS*, che è responsabile della gestione e del funzionamento.

Per la verifica della gestione, il Comune ha costituito un'apposita Commissione, composta da rappresentanti del Comune, della RSA e dei famigliari degli ospiti, che periodicamente si riunisce e si confronta sul funzionamento.

Dal 2012, per poter valutare pienamente la qualità del servizio reso, è stato introdotto un "Sistema di monitoraggio e di funzionamento" attraverso il quale si raccolgono dati oggettivi e si attuano con periodicità stabilita diversi controlli di tipo: strutturale, organizzativo-gestionale, assistenziale, sanitario, alimentare, ludico-ricreativo e di socializzazione.

■ COME SI ACCEDE ALL'INSERIMENTO IN STRUTTURA?

Rivolgendosi direttamente alla Direzione della RSA presso la struttura stessa, in Via Marche, 72.

Coordinatrice della struttura: Sig.ra Simona Bongiorno

Recapiti telefonici: 0293572620 e-mail: <u>rsa-lainate@coopselios.com</u> sito Internet: www.coopselios.com

La Direzione fornisce tutte le informazioni, sotto il profilo del funzionamento, dei servizi resi dalla struttura e assiste le famiglie nelle operazioni di inserimento. I cittadini di Lainate hanno la precedenza.

Quanto costa?

COSTI a carico dell'utenza:

Rette giornaliere (a marzo):

- camera singola: € 117,15 al giorno IVA e tutto compreso
- camera a due: € 69,23 al giorno IVA e tutto compreso

Per l'area protetta:

- camera singola: € 125,00 al giorno IVA e tutto compreso
- camera a due: € 93,60 al giorno IVA e tutto compreso

Per i cittadini lainatesi, il Comune, sulla base delle risorse disponibili in bilancio, contribuisce ai costi nei casi in cui l'ospite e la famiglia non siano in grado di assolvere completamente alle spese.



RICETTIVITA'

Autosufficienti e non: 84, in lista d'attesa: 65

area protetta: 21, in lista d'attesa 0

Residenza sanitaria disabili - RSD di Lainate

Cos'è?

La Residenza sanitaria disabili, collocata all'interno della Residenza socio-assistenziale RSA) di Via Marche,72, è attiva dal 2011, accoglie persone affette da gravi disabilità psico-fisiche comportanti la non autosufficienza nella gestione della vita famigliare o autonoma.

Per la tipologia dei destinatari, si tratta di un servizio ad alta specializzazione, complesso che richiede un livello di assistenza elevato.

COME FUNZIONA?

La Residenza è gestita, con affidamento a seguito di gara d'appalto pubblica, dalla *Cooperativa COOPSELIOS*, che è responsabile della gestione e del funzionamento.

Per la verifica del funzionamento della RSD è attiva la stessa Commissione comunale istituita per la RSA. Lo stesso vale per la valutazione della qualità del servizio reso per cui si applica il "Sistema di monitoraggio e di funzionamento" previsto per la RSA.

■ Come SI ACCEDE ALL'INSERIMENTO IN STRUTTURA?

Rivolgendosi direttamente alla Direzione della RSD presso la struttura stessa, in Via Marche.

Coordinatrice della struttura: Sig.ra Alessandra Costa.

Recapiti telefonici: 0293572620. e-mail: <u>rsd-lainate@coopselios.com</u> sito Internet: www.coopselios.com

La Direzione fornisce tutte le informazioni, sotto il profilo del funzionamento, dei servizi resi dalla struttura e assiste le famiglie nelle operazioni di ricovero in struttura. I cittadini di Lainate hanno la precedenza.

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza:

Rette giornaliere (a gennaio 2012):

- camera a due: € 100,60 al giorno IVA e tutto compreso

Per i cittadini lainatesi, il Comune, sulla base delle risorse disponibili in bilancio, contribuisce ai costi nei casi in cui l'ospite e la famiglia non siano in grado di assolvere completamente alle spese.



RICETTIVITA'

21 posti (cittadini lainatesi ricoverati: 1)

Lista d'attesa a marzo 2013: 0

Minialloggi per anziani

Cos'è?

I minialloggi per anziani, inaugurati nel 2012, sono un servizio pensato a supporto dell'autonomia abitativa di persone anziane che, pur essendo ancora in grado di gestirsi autonomamente, necessitano di aiuto nelle incombenze della vita quotidiana e nella gestione del proprio alloggio. Si tratta quindi di alloggi protetti, affiancati da servizi di tipo assistenziale, sociale, sanitario, relazionale.

Si trovano in una palazzina di Via Valsesia, nei pressi della RSA, per cui può avvalersi di tutti i servizi presenti in RSA.

La struttura comprende 4 appartamenti a piano terra e 5 appartamenti al 1º piano.

Gli appartamenti sono completamente arredati con mobili ergonomici, adatti a persone anziane e disabili, gli spazi sono adeguati alla specificità dell'utenza.

Ai minialloggi possono accedere anziani o coppie di anziani non completamente autonomi, ma con buone capacità residue, privi di nucleo familiare di supporto. Possono accedere anche anziani con familiare disabile a carico, persone adulte con patologie assimilabili a quelle degli anziani, ed in via residuale e temporanea anche soggetti in situazione di fragilità tale da richiedere sostegno e assistenza nelle incombenze quotidiane e nella vita di relazione.

COME FUNZIONA?

I Minialloggi sono gestiti dalla *Cooperativa COOPSELIOS*, che gestisce RSA e RSD. L'inserimento nella struttura è concordata coi Servizi Sociali del Comune; i cittadini di Lainate hanno la precedenza e godono di uno sconto sulla retta.

La Carta dei servizi dei minialloggi contiene nel dettaglio l'elenco dei servizi offerti compresi nella retta e quelli extra retta, le modalità contrattuali di accesso e di godimento degli appartamenti, le norme che regolano i rapporti fra le persone accolte nei Minialloggi ed il gestore.

Per la verifica della gestione, il Comune attua periodici incontri con la Direzione della RSA che è anche responsabile dei Minialloggi.

■ COME SI ACCEDE AL RICOVERO IN STRUTTURA?

 $\textbf{Rivolgendosi} \ \text{direttamente alla Direzione della RSA in Via Marche}.$

Coordinatrice dei minialloggi: Sig.ra Simona Bongiorno.

Recapiti telefonici: 0293572620. e-mail: <u>rsd-lainate@coopselios.com</u> sito Internet: www.coopselios.com

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza:

Rette mensili a persona: € 450,00 Per i cittadini lainatesi : € 400,00

La retta comprende: canone di affitto, spese ordinarie e straordinarie, pulizie parti comuni, utenze comuni e dell'alloggio, servizio del "*Buongiorno*", servizio infermieristico di base, servizi di animazione e intrattenimento.

Per i cittadini lainatesi, il Comune, sulla base delle risorse disponibili in bilancio, contribuisce ai costi nei casi in cui l'ospite e la famiglia non siano in grado di assolvere completamente alle spese.



RICETTIVITA'

9 appartamenti, 18 posti

Lista d'attesa a marzo 2013: 0

Asilo nido "Il Piccolo Principe"

Cos'è?

L'Asilo Nido Comunale "*Il Piccolo Principe*" con sede in Via Diaz 18 si propone quale agenzia socio educativa per la prima infanzia, con la finalità di offrire a bambine e a bambini, in collaborazione con le loro famiglie, una pluralità di esperienze volte ad esprimere le potenzialità del gruppo nel rispetto delle diversità individuali.

L'Asilo nido è aperto da inizio settembre a fine luglio per 47 settimane secondo un calendario predisposto annualmente.

L'orario di apertura giornaliero è dalle ore 7.30 alle ore 18.00 con le seguenti modalità:

- pre nido dalle ore 7.30 alle ore 9.00
- tempo pieno dalle ore 9.00 alle ore 16.30
- part time dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- post nido dalle ore 16.30 alle ore 18.00

COME FUNZIONA?

Il Nido è gestito direttamente dal Comune, con personale comunale.

L'attività del nido è strutturata sulla base di un Progetto formativo che tutti gli anni è aggiornato dal personale, con l'ausilio di esperti in ambito educativo e psico-pedagogico.

Il progetto formativo è condiviso coi famigliari dei bambini e realizzato col loro coinvolgimento e con la loro stretta ed assidua collaborazione.

Il personale, in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dalla funzione educativa, è costantemente formato e supportato da esperti della materia.

■ Come SI ACCEDE AL SERVIZIO?

Possono accedere al servizio i bambini con un'età compresa tra i 6 mesi ed i 3 anni. I bambini iscritti verranno inseriti in una graduatoria stilata secondo i criteri indicati nel relativo regolamento comunale.

Le domande d'iscrizione si consegnano presso il Servizio Punto Comune di Lainate e Barbaiana, corredate dalla documentazione richiesta, a seguito di un bando in due periodi successivi e distinti d'iscrizione, rispettivamente nel mese di maggio e nel mese di ottobre.

Coordinatrice della struttura: Sig.ra Maria Saverino

QUANTO COSTA?

COSTI a carico dell'utenza: le rette sono calcolate sulla base dell'ISEE del nucleo familiare:

ISEE	Pre nido	TEMPO PIENO	Post NIDO	PART TIME
fino a € 6.4500,00	€ 10,50	€ 217,00	€ 15,50	€ 166,00
da € 6.501,00 a € 10.000,00	€ 12,50	€ 237,00	€ 18,50	€ 217,00
da € 10.001,00 a € 12.500,00	€ 15,50	€ 268,00	€ 20,50	€ 247,50
da € 12.501,00 a € 16.000,00	€ 18,50	€ 308,50	€ 25,50	€ 288,00
oltre € 16.001,00	€ 40,50	€ 410,00	€ 40,50	€ 308,50



RICETTIVITA'

Posti: 65

Lista d'attesa a marzo 2013: 0